

Dal 5 al 20 Dicembre 2015

Raouf Gharbia
<http://www.raoufgharbia.eu>

Jurij Tilman
<http://jurijtilman.jimdo.com>

In un'unica esposizione, l'arte iconica dello scultore Jurij Tilman ispirata all'iconografia cristiano-ortodossa che si nutre di un sincretismo vissuto come tendenza a conciliare elementi culturali, filosofici e religiosi eterogenei.

Accanto, quella calligrafica aniconica dei lavori di Raouf Gharbia che si ispira alla tradizione araba e utilizza gli alfabeti del mondo per inviare un messaggio di integrazione e convivenza.

Il "sacro" nell'arte non è solo una mostra artistica, ma un progetto culturale che vuole utilizzare l'arte come collegamento tra religioni e culture differenti. Simbolo di questo evento è l'opera realizzata a due mani dagli artisti, esempio concreto e visibile di questo obiettivo.



anteprime in.side lecco

Via Corti, 8
23900 Lecco loc. Pescarenico
www.spaziod.net - email: info@spaziod.net

Orari Galleria:

dal lunedì al sabato 15:00 - 18:00
domenica 10:00 -12:00 e 15:00 - 18:00



www.gimoka.it



Con il patrocinio
della Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Con il patrocinio
del Comune di Lecco



Comune di Lecco



Il "sacro" nell'arte

Islam e Ortodossia Cristiana: confronto fra due visioni personali
Raouf Gharbia - Jurij Tilman



Senza titolo. Particolare

Raouf Gharbia

Nato in Tunisia, Raouf Gharbia inizia gli studi scientifici per poi laurearsi in architettura in Romania e trasferirsi quindi in Italia nel 1986.

Artista eclettico, adotta l'arte come terreno di dialogo tra il mondo islamico e l'Occidente. Realizza opere di grafica, originali e inconsuete, utilizzando materiali diversi fra cui componenti elettronici e origami.

Esplora la calligrafia e la usa contaminandola con un linguaggio moderno, realizzando lavori sofisticati dal punto di vista estetico e ricchi dal punto di vista concettuale.

Jurij Tilman

Nato a Vladivostok nell'estremo oriente sovietico, Jurij Tilman ha lavorato come restauratore di icone russe presso i Musei del Cremlino e come restauratore di reperti archeologici presso il Museo Pushkin di Mosca.

Risiede dal 1984 a Milano, dove esercita la professione di scultore, la sua passione di sempre. Jurij presenta una collezione di icone contemporanee che si ispirano all'iconografia della tradizione ortodossa. Utilizza materiali riciclati e ritrovati nel mare: ferro arrugginito, monete, pezzi di vetro levigato, bastoncini e tutto ciò può essere "plasmato, tagliato, incollato, applicato, piegato, o semplicemente raccolto e riunito".



I 7 giovani di Efeso